

L'alga che voleva essere un fiore

Ana
Cristina
Tavares

Illustrazioni
Joana Barata

Traduzione
Martina Matozzi



(Página deixada propositadamente em branco)

L'alga che voleva essere un fiore

Ana
Cristina
Tavares

Illustrazioni
Joana Barata

Traduzione
Martina Matozzi

COIMBRA
UNIVERSITY
PRESS
IMPRESA DA
UNIVERSIDADE
DE COIMBRA

Edito da
Imprensa da Universidade de Coimbra
Rua da Ilha, 1
3000-214 Coimbra, Portugal

Email: imprensauc@ci.uc.pt
URL: http://www.uc.pt/imprensa_uc
Vendita online: <http://livrariadaimprensa.uc.pt>

Titolo
L'alga che voleva essere un fiore

Autrice
Ana Cristina Tavares

Illustrazioni
Joana Barata

Traduzione di
Martina Matozzi

Progetto grafico
António Barros

Infografica
Carlos Costa

ISBN
978-989-26-0722-1

ISBN Digital
978-989-26-0723-8

DOI
<http://dx.doi.org/10.14195/978-989-26-0723-8>

Deposito legale
368645/13

La pubblicazione dell'opera è stata patrocinata da:

INQUIRE



FCTUC FACULDADE DE CIÊNCIAS
E TECNOLOGIA
UNIVERSIDADE DE COIMBRA

Inquire is funded by the European Union
within the 7th Framework Programme
www.inquirebotany.org/pt/



© 2013 • Coimbra University Press

L'alga che voleva essere un fiore

Ana
Cristina
Tavares

Illustrazioni
Joana Barata

Traduzione
Martina Matozzi

COIMBRA
UNIVERSITY
PRESS
IMPRESA DA
UNIVERSIDADE
DE COIMBRA

A Giovanni e a Rita piaceva molto andare al Giardino Botanico, a giocare e a scoprire cose nuove.

Un bel giorno, mentre camminavano nel bosco, videro qualcosa da lontano. Sembrava una casa...

Ma era una casa diversa dalle altre... una casa misteriosa... così, curiosi, andarono a vedere che cosa c'era là dentro...







Si avvicinarono alla casa e, che sorpresa...
iniziarono a sentire una voce... sembrava essere
di una signora...

Era forse una fata? Aveva una voce così dolce...
e stava parlando con qualcuno.

Entrarono piano piano, e rimasero meravigliati
da ciò che videro: c'erano tante belle piante...
e un grazioso fiumiciattolo...

E videro anche una signora!

Era bella, alta, molto bianca e in mano e sui
capelli portava tanti fiori...

E... che sorpresa!

Stava parlando proprio con la loro maestra, e diceva
che avrebbe iniziato a raccontare una storia!

Così i due bambini si sedettero
per ascoltare la storia con attenzione...

*C'era una volta una piccola Alga che viveva
nel laghetto della serra del giardino.*

Un giorno sognò che si trasformava in un fiore!

*E quel giorno si svegliò tutta agitata e iniziò a
guardare le piante della serra che vivevano vicino a lei.
Così si rese conto che ogni pianta era diversa dalle
altre e che alcune piante avevano dei bei fiori...*

*Le piante erano di tanti colori... alcune erano
grandi, altre erano piccoline...
alcune piante erano alte, altre erano basse...*

*E da quel giorno l'alga desiderò, come non mai,
essere una pianta fiorita!*





*“– Riuscirò mai a realizzare il mio sogno?” pensava l’alga.
Là vicino al laghetto vide la Signora Botanica,
una sua compagna di serra. Era una signora bella,
alta, molto bianca e in mano e sui capelli portava tanti fiori...
lei sapeva molte storie sulle piante di tutto il mondo.*

E allora pensò:

“–Ecco cosa posso fare! Chiederò aiuto alla Signora Botanica!”

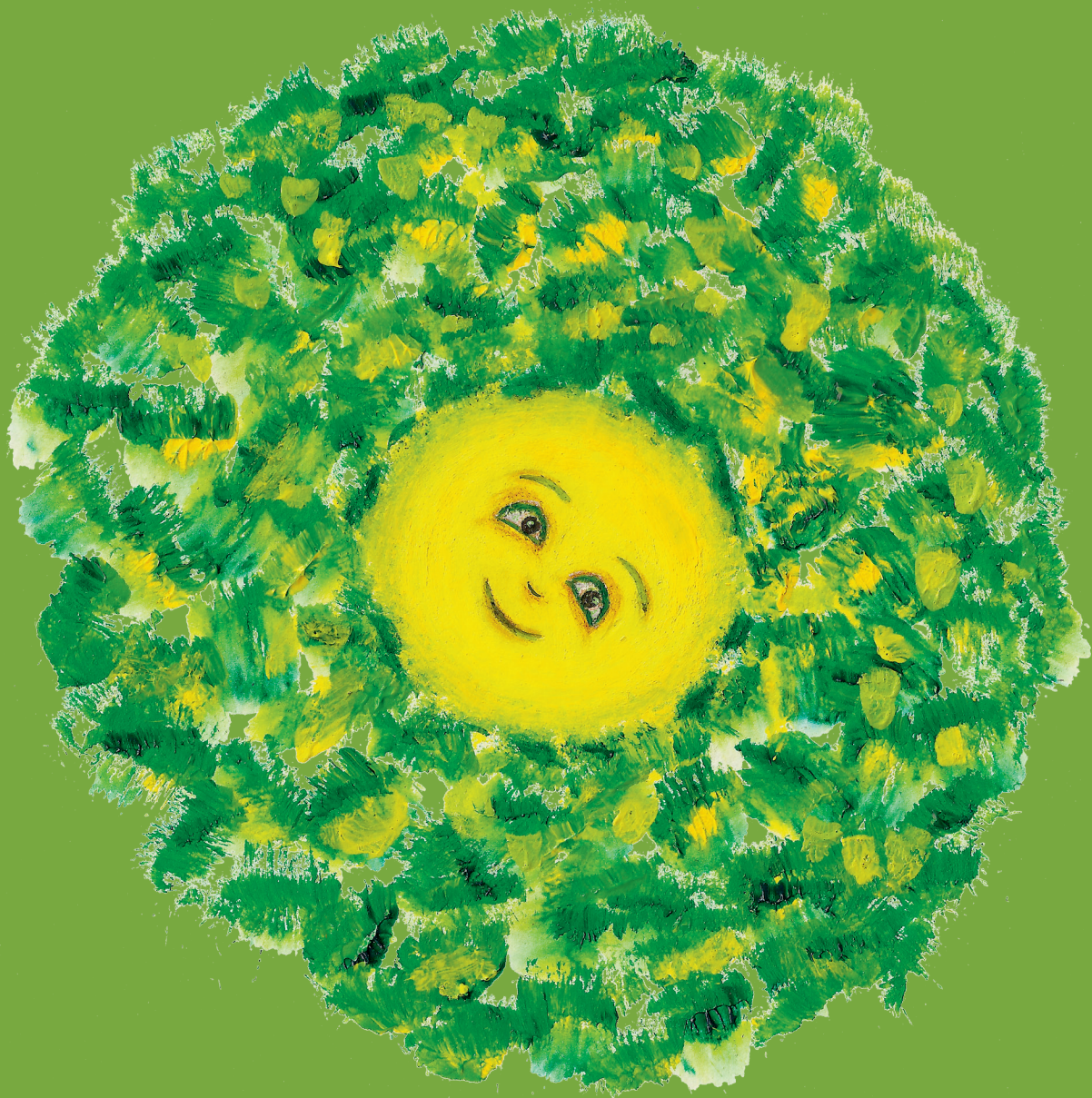
E chiamò:

*“– Signora Botanica! Signora Botanica!...
Sono io, l’Alga del laghetto!” disse.*

“– Buongiorno Alga! Cosa stai cercando?” Rispose la Signora Botanica.

E allora l’Alga le raccontò il suo più grande desiderio.





*Per alcuni anni l'Alga visse da Muschio, ma non aveva ancora dei fiori...
così chiamò di nuovo in aiuto la Signora Botanica.*

*E allora l'Alga, che era diventata Muschio, si trasformò in Felce:
una pianta un po' più alta, con le radici, piccole foglie arrotolate
e spore sotto le foglie, e le piacque molto!*

Ma ancora non aveva fiori.

Così chiamò ancora una volta la Signora Botanica.





*E allora l'Alga che già era diventata Muschio e poi Felce
si trasformò in una pianta che aveva delle Pigne: come il Pino
di Natale, una pianta bella, alta, con foglie tutto l'anno e con
molte belle pigne, piene di deliziosi pinoli!*

*E all'Alga che già era diventata Muschio e poi Felce,
e che ora era Pino, piacque molto questa trasformazione!*

Ma non aveva i fiori!

Così chiamò ancora una volta la Signora Botanica.





*E allora l'Alga che già era diventata Muschio, poi Felce e poi Pino si trasformò finalmente in una pianta fiorita:
una bella pianta, con dei petali rossi e delle antere gialle.*

Profumava... e poteva giocare con le api e con le farfalle.

*E allora l'Alga che già era diventata Muschio,
poi Felce e poi Pino, ora era un Fiore.
Ringraziò la Signora Botanica e fu molto felice, per sempre.*







Così, tutta contenta, cantava questa canzone che, in poco tempo, le piante della serra iniziarono a intonare insieme a lei:

“Alga, Muschio, Felce, Pino, Fiore...! Alga, Muschio, Felce, Pino, Fiore...!”

Prova anche tu, usando la tua mano, a cantare questa evoluzione:

“Alga, Muschio, Felce, Pino, Fiore...! Alga, Muschio, Felce, Pino, Fiore...!”

Cantando una canzone hai in mano l'evoluzione...!



Alga

Muschio

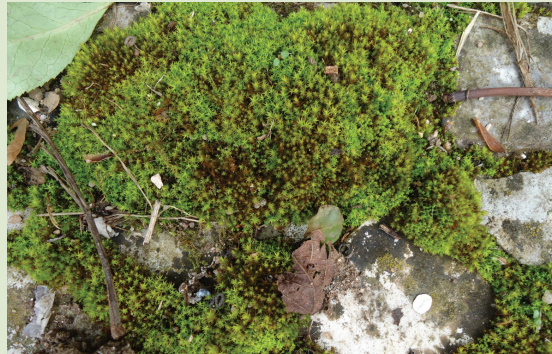
Felce

Pino

Fiore

Dall'alga a una pianta fiorita

Osserva bene le immagini e indica quelle che illustrano alghe, muschi, felci, pigne e piante fiorite. Riesci a collocare queste piante per ordine di evoluzione?





Ora che conosci la storia dell'evoluzione delle piante, cerca intorno a te.
Che piante trovi? Dove le collocheresti nella linea evolutiva?

Vuoi raccontare, scrivere o disegnare una storia con delle piante?

